

CALENDARIO SETTIMANALE

12 gennaio DOMENICA ore 10.45 gruppo ragazzi di 1^a media
LUNEDÌ ore 19.00 Consigli Presidenza CCP ❖ **ore 21.00** Consiglio per gli affari economici
MARTEDÌ ore 20.00 gruppo ragazzi di 2^a, 3^a media
MERCOLEDÌ ore 15.00 – 18.00 distribuzione Caritas ❖ **ore 20.45** giovanissimi di 3^a 4^a superiore
ore 20.30 animatori dei ragazzi ❖ **ore 21.00** prove coro Giovaninsieme
GIOVEDÌ al mattino i sacerdoti del vicariato si ritrovano per il ritiro mensile
ore 20.00 cena con responsabili del bar e pulizie patronato ❖ **ore 21.00** prove coro Natale '98
VENERDÌ ore 8.30 Confessione ❖ **ore 14.30** ragazzi di 4^a e 5^a elem. ❖ **ore 15.30** coro ragazzi
ore 17.00 ragazzi 1^a media ❖ **ore 20.00** Cena e incontro programmazione animatori
SABATO preghiera per l'unità dei cristiani - **ore 14.30** 1^a, 2^a, 4^a elem. ❖ **ore 15.00** ministranti
ore 20.45 incontro gruppo famiglie con mons. Renzo Pegoraro
19 gennaio DOMENICA ore 10.00 Messa con i ragazzi ❖ **ore 10.45** gruppi 5^a elem. e 1^a media

AVVISI PARROCCHIALI

SALUTIAMO E RINGRAZIAMO MARIA Polo che per tanti anni è stata la sacrista della Chiesa di S. Lorenzo. Le esequie lunedì 13 ore 10.00 in Duomo mentre il Rosario nella chiesa di S. Lorenzo sabato 11 ore 19.30. Come comunità preghiamo e ringraziamo con la famiglia.
NOI ASSOCIAZIONE PATRONATO: E' TEMPO DI ADESIONE continua la raccolta per l'adesione all'associazione NOI. Le quote sono adulti € 6 ragazzi € 4 compresa assicurazione.
CONCORSO PRESEPE invia la foto del presepe fatto a casa a presepe.rossano@gmail.com.
ABBONAMENTO FAMIGLIA CRISTIANA E DIFESA DEL POPOLO coloro che desiderano abbonarsi possono rivolgersi alla famiglia Maggiotto tel. 339 2700078
PELLEGRINAGGIO AD ASSISI dal 18 al 21 maggio. Ulteriori informazioni prossimamente.
ORARIO CANONICA lunedì ore 15.00 – 17.30 - sabato 9.00 – 11.30

SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

"Ci trattarono con gentilezza" (Atti 28, 2)

La data tradizionale per la celebrazione della preghiera per l'unità dei cristiani, nell'emisfero nord, va dal 18 al 25 gennaio, data proposta nel 1908 da padre Paul Wattson e si conclude con la festa della conversione di san Paolo. In questo anno pastorale le chiese cristiane di Malta sono state scelte per redigere il testo della Settimana con la conferenza episcopale della Chiesa cattolica insieme al Consiglio ecumenico di Malta.
Il tema di quest'anno è tratto da un testo degli Atti degli apostoli: "Ci trattarono con gentilezza" (Atti 28,2)

Dal decreto sull'ecumenismo UNITATIS REDINTEGRATIO del Concilio Ecumenico Vaticano II
Promuovere il ristabilimento dell'unità fra tutti i cristiani è uno dei principali intenti del sacro Concilio ecumenico Vaticano II. Da Cristo Signore la Chiesa è stata fondata una e unica, eppure molte comunioni cristiane propongono se stesse agli uomini come la vera eredità di Gesù Cristo. Tutti invero asseriscono di essere discepoli del Signore, ma hanno opinioni diverse e camminano per vie diverse, come se Cristo stesso fosse diviso. Tale divisione non solo si oppone apertamente alla volontà di Cristo, ma è anche di scandalo al mondo e danneggia la più santa delle cause: la predicazione del Vangelo ad ogni creatura. Ora, il Signore dei secoli, il quale con sapienza e pazienza persegue il disegno della sua grazia verso di noi peccatori, in questi ultimi tempi ha incominciato a effondere con maggiore abbondanza nei cristiani tra loro separati l'interiore ravvedimento e il desiderio dell'unione. Moltissimi uomini in ogni dove sono stati toccati da questa grazia, e tra i nostri fratelli separati è sorto anche per grazia dello Spirito Santo un movimento che si allarga di giorno in giorno per il ristabilimento dell'unità di tutti i cristiani. A questo movimento per l'unità, che è chiamato nuovamente ecumenico, partecipano quelli che invocano la Trinità e confessano Gesù come Signore e Salvatore, e non solo presi a uno a uno, ma anche riuniti in comunità, nelle quali hanno ascoltato il Vangelo e che essi chiamano la Chiesa loro e la Chiesa di Dio. Quasi tutti però, anche se in modo diverso, aspirano a una Chiesa di Dio una e visibile, che sia veramente universale e mandata al mondo intero, perché questo si converta al Vangelo e così essi salvi per la gloria di Dio.

c.i.p. - Parrocchia Natività della Beata Vergine Maria, Piazza Duomo, 11 – 36028 Rossano Veneto (VI)

www.parcchiarossano.it ❖ e-mail parrocossano@gmail.com

stampato su carta offerta dalla cartiera FAVINI di Rossano Veneto (VI)

PARROCCHIA NATIVITÀ DELLA BEATA VERGINE MARIA
ROSSANO VENETO (VICENZA) - 0424 5 40040

dal 12 al 19 gennaio 2020 – Battesimo del Signore - anno A



NEL SEGNO DEL FIGLIO AMATO

Ci sono momenti nella vita che rappresentano uno spartiacque, un passaggio essenziale che danno una svolta all'esistenza. Tutti gli evangelisti riportano il Battesimo di Gesù al Giordano per opera di Giovanni che proprio per questo viene detto "Battista", colui che, attraverso il segno universale dell'acqua, chiede a Dio di lavare i suoi figli dal male che hanno commesso. Ma Gesù è solo sommo bene, non ha peccato e non ha niente di cui farsi perdonare. Infatti questo gesto cambia totalmente di significato nel momento in cui proprio nella richiesta di liberazione dal male avviene l'esatto opposto: è colui che riceve il battesimo che risana e salva anche il Battista. Da quel giorno chi compie questo gesto nel nome di Cristo non viene solo liberato dal male ma riceve molto di più: diventa figlio amato. La teologia lo afferma dicendo che noi diventiamo "figli nel Figlio di Dio" ovvero in forza del suo sacrificio e della sua risurrezione anche noi partecipi-piamo in pienezza della sua stessa vita. Così il mandato del Risorto ai suoi apostoli è quello di andare e predicare il vangelo battezzando nel nome della Trinità. L'uomo non vive di sole parole ma ha bisogno di segni concreti. Il battezzato è chiamato poi a tradurre tutto questo in opere di vita esattamente come ha fatto il suo Maestro che non è venuto per essere servito ma per servire e dare la sua vita perché tutta l'umanità possa tornare ad essere immagine di Dio, com'era all'inizio della creazione. L'universalità della salvezza viene proclamata dall'apostolo Pietro che ricorda che non ci sono più le varie nazioni ma un unico popolo e un'unica famiglia chiamata ad invocare Dio con il nome di Padre. Nel Figlio suo siamo anche noi amati come Lui e perciò eredi, destinati alla risurrezione. Tutto il cristianesimo passa attraverso questa porta per poi confluire nel banchetto Eucaristico centro e culmine della vita di fede nella liturgia. Ma la grande sfida che accompagna tutte le generazioni è dare un risvolto pratico, concreto, esistenziale per non incorrere nella scomunica che l'apostolo Paolo proclamerà quando, rivolgendosi ai cristiani di Corinto esortandoli alla coerenza, ammonirà dicendo che uno mangia e beve la propria condanna se non sarà in grado di produrre frutti di autentica condivisione, di fraternità ogni volta che si accosta alla mensa del Signore (1 Cor 11,27-32). Così vale per noi oggi, cristiani di questo secolo, chiamati a trovare il modo di vivere il nostro Battesimo in questo mondo sempre più segnato dall'indifferenza verso la fede.



18-25 gennaio SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

LITURGIA DELLA PAROLA

DAL LIBRO DEL PROFETA ISAIA 42,1-7

Così dice il Signore: «Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto di cui mi compiaccio. Ho posto il mio spirito su di lui; egli porterà il diritto alle nazioni. Non griderà né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce, non spezzerà una canna incrinata, non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta; proclamerà il diritto con verità. Non verrà meno e non si abatterà, finché non avrà stabilito il diritto sulla terra, e le isole attendono il suo insegnamento. Io, il Signore, ti ho chiamato per la giustizia e ti ho preso per mano; ti ho formato e ti ho stabilito come alleanza del popolo e luce delle nazioni, perché tu apra gli occhi ai ciechi e faccia uscire dal carcere i prigionieri, dalla reclusione coloro che abitano nelle tenebre».

Parola di Dio – **Rendiamo grazie a Dio**

IL SIGNORE BENEDIRÀ IL SUO POPOLO CON LA PACE SALMO 28

Date al Signore, figli di Dio, date al Signore gloria e potenza. Date al Signore la gloria del suo nome, prostratevi al Signore nel suo atrio santo.

La voce del Signore è sopra le acque, il Signore sulle grandi acque. La voce del Signore è forza, la voce del Signore è potenza.

Tuona il Dio della gloria, nel suo tempio tutti dicono: «Gloria!». Il Signore è seduto sull'oceano del cielo, il Signore siede re per sempre.

DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI 10,34-38

In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «In verità sto rendendomi conto che Dio non fa preferenze di persone, ma accoglie chi lo teme e pratica la giustizia, a qualunque nazione appartenga. Questa è la Parola che egli ha inviato ai figli d'Israele, annunciando la pace per mezzo di Gesù Cristo: questi è il Signore di tutti. Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di

Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui».

Parola di Dio – **Rendiamo grazie a Dio**

Alleluia. Si aprirono i cieli e la voce del Padre disse: «Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!» **Alleluia, alleluia**

DAL VANGELO SECONDO MATTEO

3,13-17

In quel tempo, Gesù dalla Galilea venne al Giordano da Giovanni, per farsi battezzare da lui. Giovanni però voleva impedirglielo, dicendo: «Sono io che ho bisogno di essere battezzato da te, e tu vieni da me?». Ma Gesù gli rispose: «Lascia fare per ora, perché conviene che adempiamo ogni giustizia». Allora egli lo lasciò fare. Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio discendere come una colomba e venire sopra di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento».

Parola del Signore. **Lode a Te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra? **Credo**
Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre? **Credo**
Credete nella santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna? **Credo**
Questa è la nostra fede. Questa è la fede della chiesa. E noi ci gloriamo di professarla in Gesù Cristo, nostro Signore. **Amen**

PREGHIERA DEI FEDELI

ASCOLTACI, PADRE BUONO

La pace è il primo segno della presenza di Dio sulla terra. Dona o Signore questo dono ai popoli specialmente in Libia e Iraq e fa che sia sempre il dialogo a prevalere sulla forza e la violenza delle armi, preghiamo.

Dacci il coraggio e la forza, Signore, per fare della nostra esistenza un'opera conforme alla tua volontà e fa che si realizzi in noi il disegno che hai tracciato per portarci alla piena realizzazione della vita, preghiamo.

Fa, o Padre, che la Chiesa sappia prepararti una strada nel deserto del mondo, e sia segno di unità e di pace, preghiamo.

Infondi, Padre, a chi soffre la gioia di sentirsi figlio amato perché l'incontro con Te possa dare la forza per affrontare le prove nel cammino della vita, preghiamo.

LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO PAG. 18 GUARDA QUESTA OFFERTA

COMUNIONE PAG. 2 ACQUA, SOLE E VERITÀ

CONGEDO PAG. 37 QUESTA FAMIGLIA

LA PAROLA DEL PAPA

E' urgente che gli adulti non abbandonino il compito educativo che compete loro per condurre i giovani alla maturità spirituale, umana e sociale. Intendo promuovere, il 14 maggio prossimo, un evento mondiale che avrà per tema: "Ricostruire il patto educativo globale". Si tratta di un incontro volto a ravvivare l'impegno per e con le giovani generazioni, rinnovando la passione per un'educazione più aperta ed inclusiva, capace di ascolto paziente, dialogo costruttivo e mutua comprensione. Mai come ora, c'è bisogno di unire gli sforzi in un'ampia alleanza educativa per formare persone mature, capaci di superare frammentazioni e contrapposizioni e ricostruire il tessuto di relazioni per un'umanità più fraterna. Ogni cambiamento, come quello epocale che stiamo attraversando, richiede un cammino educativo, la costituzione di un villaggio dell'educazione che generi una rete di relazioni umane e aperte. Tale villaggio deve mettere al centro la persona, favorire la creatività e la responsabilità per una progettualità di lunga durata e formare persone disponibili a mettersi al servizio della comunità. Occorre dunque un concetto di educazione che abbracci l'ampia gamma di esperienze di vita e di processi di apprendimento e che consenta ai giovani, individualmente e collettivamente, di sviluppare le loro personalità. L'educazione non si esaurisce nelle aule delle scuole o delle Università, ma è assicurata principalmente rispettando e rafforzando il diritto primario della famiglia a educare e il diritto delle Chiese e delle aggregazioni sociali a sostenere le famiglie e collaborare con esse nell'educazione dei figli.

9 gennaio 2020 discorso ai membri del corpo diplomatico accreditato presso la S. Sede

11 sabato 18.30 +ALDO Zoccolo, ANTONIA Guzzon +EUGENIO Cinel +ANTONIO Faoro +ADELE Braganolo +CIRILLO, ANGELA Stragliotto +LUCA, LUCIANO Zen +GRAZIELLA Sbrissa +PAOLO Ganassin

DOMENICA 12 gennaio 2020

Battesimo del Signore – salmi III settimana

ore 8.00+GIUSEPPE Degetto +GRAZIELLA Geremia +BRUNO Bisinella +ALESSANDRO, FERNANDO
ore 10.00 +MICHELA Lando +ANTONIO Alberton +MARIA Sgarbossa +LUIGI Dissegna +LUCIANA
ore 11.15 +GIOVANNI Scalco, NATALIA Lago +DINO Cocco +RENATO, RODOLFO, ANNA Girardi +GIGETTA +MARIO Lando +LUCIANO, ARTURO
ore 18.30 +FIORINDO Battocchio +ANTONIA Lando +ANGELO Zardo, GIOVANNI Gazzolla +VITTORIA

si conclude il tempo di Natale

I settimana del tempo ordinario – salmi I settimana

13 lunedì ore 10.00 Esequie di **MARIA POLO**

14 martedì ore 8.00 +FRANCO Alessi +MICHELA

15 mercoledì ore 8.00 +PRIMO, ANNA Marin

16 giovedì ore 8.00 +PIERINO Serafini +ARTURO

17 venerdì S. Antonio abate - ore 8.00 +ALDO Bordignon +GIOVANNI, ANTONIA +GIUSEPPE, FRANCO

18 sabato 18-25 gennaio Preghiera unita dei cristiani

ore 8.00 +ANNA, MARIO Loreggia
ore 18.30 +ANDREA Marcon +LINA Bernardi +EMMA +CAMILLO, ENRICA Parolin+ANTONIO Strappazzon +GEROLAMO (anniv.), TERESA, EMILIO, AGATA +LINO Gastaldello +DANIELE, LEOPOLDO +CARLO +PIETRO, MANUEL Sordo +PAOLO Ganassin +CRISTINA Marcon e defunti CLASSE 1960

DOMENICA 19 gennaio 2020

II del tempo ordinario - salmi II settimana

ore 8.00 +LUCIANA, PIERA +Anime del purgatorio
ore 10.00 +SEVERINO Zanchetta +GIUSTINA, suor DEMETRIA Battocchio +STEFANO Stragliotto (anniv)
ore 11.15 +LEOPOLDO +GIOVANNI, PIERINA
ore 18.30 +GIUSEPPE Berton +AGNESE Lando +FORTUNATA Canova +MICHELA +FERNANDO

SANTI DELLA SETTIMANA

Sant'Antonio, abate, uno dei più illustri eremiti della storia della Chiesa. Nato intorno al 250 nel cuore dell'Egitto, e rimasto orfano a vent'anni, distribuì tutti i suoi beni ai poveri e si ritirò nel deserto. Già in vita accorrevano a lui, attratti dalla fama di santità, pellegrini e bisognosi di tutto l'Oriente. La sua vicenda è raccontata da un discepolo, sant'Atanasio, che contribuì a farne conoscere l'esempio in tutta la Chiesa. Per due volte lasciò il suo eremo per confortare i cristiani di Alessandria perseguitati ed esortarli alla fedeltà verso il Concilio di Nicea. Si adoperò infatti molto per fortificare la Chiesa nella lotta contro l'eresia ariana. E' raffigurato circondato da animali domestici che in realtà rappresentavano le tentazioni. Per questo motivo viene invocato come protettore delle attività agricole e per quelle di allevamento.